



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"
Campi Salentina



ISTITUTO COMPrensIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0003251 del 14/09/2021
04-05 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
All'Albo
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori degli alunni

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF a.s. 2021/22 relativo al triennio 2019-2022 e per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;
VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTI i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;
VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c);
VISTA il D.M.35 del 22 giugno 2020 recante l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 (LINEE GUIDA);
VISTE le Linee Guida - O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 per la Valutazione nella scuola primaria
CONSIDERATI gli atti del MI sulle le modalità di rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2021/22;
CONSIDERATO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) 2019/20 – 2021/22 Prot 3167 del 28/11/2018 e successivo aggiornamento 2020 2439 del 17/09/2019;
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto; - delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
CONSIDERATO art. 58, comma 4-ter e 4-quater D.L. 73/2021, che fornisce indicazioni per l'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, rivolti al personale docente e ATA;
TENUTO CONTO dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Comprensivo "Teresa Sarti" e delle sue caratteristiche;
RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni agli atti di indirizzo in parola, alla luce della valutazione dell'O.F. e dei riferimenti normativi in premessa;

PREMESSO

Responsabile del procedimento:DS

Piazza Giovanni XXIII, 13 - 73012 Campi Salentina (LE) - C.F. 93115530755
Tel. 0832 791 133 - www.comprensivocampisalentina.edu.it
e-mail: leic8ad00c@istruzione.it - PEC: leic8ad00c@pec.istruzione.it

- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo al PTOF 2019-'22 per l'avvio dell'a.s. 2021/22 e per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Il periodo che abbiamo vissuto a partire da marzo 2020 ha lasciato tracce profonde e si prevedono tempi lunghi per recuperare quanto perso in socialità e apprendimenti ma anche per integrare quanto di "buono" e nuovo l'esperienza vissuta ha lasciato in ognuno e nell'organizzazione scolastica. L'emergenza non è cessata, per questo sarà necessario avere un atteggiamento attento e riflessivo sulle scelte educative e didattiche, che tenga conto dei bisogni degli alunni, *con particolare attenzione alle fragilità*. Abbiamo lavorato per garantire la sicurezza e l'organizzazione del lavoro negli spazi disponibili, per stilare protocolli, informative, regolamenti e comunicare le procedure da seguire, abbiamo lavorato per non interrompere l'attività didattica alternando e/o contemplando contemporaneamente didattica a distanza e didattica in presenza. Abbiamo riorganizzato gli ambienti di apprendimento, razionalizzato gli spazi, ripensato il nostro "fare scuola". Stiamo ricostruendo quotidianamente il nostro fare scuola elaborando nuovi strumenti, definendo nuove prassi educative e metodologie. Nella situazione di emergenza, determinata dalla diffusione del contagio da virus COVID19, il rispetto delle regole ha rappresentato la condizione fondamentale per insegnare e apprendere, tuttavia è proprio da questa esperienza che dobbiamo imparare e fare tesoro delle conoscenze acquisite, nella consapevolezza che è nostro dovere fare di tutto perché la nostra comunità educante guardi avanti, cresca, si arricchisca, si integri con il territorio, sebbene talvolta con alcune restrizioni.

Ci siamo messi in "gioco professionalmente" non lesinando sull'aggiornamento professionale per affrontare le nuove sfide flessibilmente affrontate.

Al centro dell'attenzione c'è l'alunno, con le sue peculiarità ed esigenze. Il nostro obiettivo è proporre un insegnamento di qualità che focalizzi l'attenzione sulle competenze e che garantisca il diritto allo studio a ciascuno, in una comunità che educa e che fa dell'approccio collaborativo il suo punto di valore: è necessario il contributo di tutti, il lavoro di squadra, la collaborazione con le famiglie sul cui senso di responsabilità dobbiamo fare affidamento.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

A - TUTELA DELLA SALUTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- "La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio da contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione".
- Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il RSPP, il RLS e il Medico Competente e il Referente COVID ASL territoriale, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche;
- Le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione prevedono:

- 1) La costituzione di un comitato COVID-19 per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;
- 2) La previsione di riunioni collegiali per via telematica;
- 3) La proposta alle famiglie e agli studenti della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- 4) L'aggiornamento e integrazione dei DVR e dei piani di emergenza-evacuazione;
- 5) L'Addendum al Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2;
- 6) La redazione di un protocollo per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienicosanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica;
- 7) La diffusione di informative a tutte le componenti della comunità scolastica;
- 8) Attivazione dello sportello psicologico per offrire ascolto, consulenza e sostegno a studenti, docenti e personale scolastico anche per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19;

B. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola, anche nella sue estensioni aggiuntive/potenziante ed extracurricolari dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. diffusione e implementazione del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- c. attenzione **alla continuità e orientamento** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze;
- e. la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione di un macrotema di lavoro annuale di obiettivi trasversali;
- f. sviluppo del curricolo verticale del comprensivo attraverso quattro macro unità bimestrali e una trasversale per le competenze connesse con gli obiettivi di ED. CIVICA, che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: **IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA** e facendo riferimento al tema generale
- g. costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola dell'infanzia (scheda di passaggio) della scuola primaria e del primo grado primo ciclo di istruzione,
- h. garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione del macrotema di lavoro annuale deliberato collegialmente e degli obiettivi trasversali.

SULLA TERRA IN PUNTA DI PIEDI

Il nucleo di sviluppo per il progetto di Istituto dell'anno scolastico 2021/22, in continuità con l'anno scolastico precedente, è ispirato agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030) tra cui: porre fine alla povertà estrema, garantire a ogni bambino un'educazione adeguata, uguali opportunità per tutti, promuovere migliori pratiche di consumo e produzione che aiutino a rendere il pianeta più sano e pulito.

*Le proposte educative per l'anno scolastico 2021/22 faranno riflettere sulle domande: - Come si può tentare di cambiare il mondo? - Cosa ognuno di noi può fare per lasciare la propria leggera impronta di tutela del Pianeta Terra e di trasformazione verso una vita migliore? Dopo due anni in cui il mondo occidentale ha visto cambiare repentinamente le certezze su cui si fondava la quotidianità sociale, rifletteremo su come si può **CERCARE L'EQUILIBRIO** in PUNTA DI PIEDI:*

- per non lasciare IMPRONTE indelebili e sporche sul PIANETA;

- per **GUARDARE OLTRE** la siepe che “il guardo esclude” e quindi scoprire nuovi orizzonti e mete personali, collettive;
- per **RAGGIUNGERE** un obiettivo lì in alto che richiede tanta concentrazione ed **EQUILIBRIO** personale;
- per **sapersi MUOVERE CON DELICATEZZA** con se stessi, con gli altri e con **RISPETTO** verso le cose e il **MONDO**.

Il progetto d'istituto anche per il triennio 2022-25 proseguirà l'impegno dell'**EDUCAZIONE** allo **SVILUPPO SOSTENIBILE** con i diciassette obiettivi Agenda 2030 distinti in cinque macro aree (le 5 P): **People** assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano. **Planet** proteggere il pianeta dal degrado, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future. **Prosperity** assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.. **Partnership** implementare lo spirito di solidarietà globale, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone **Peace** promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile (dall' Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015).

L'impegno sarà quello di articolare un percorso annuale considerando lo sviluppo delle varie dimensioni della persona: **EMOTIVA, RELAZIONALE, CONOSCITIVA, ESPRESSIVA, SOCIALE**.

B1. – INTRODUZIONE DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA EX LEGGE 92/2019

Il collegio dei docenti è impegnato alla sperimentazione del curricolo di Educazione Civica, integrando, nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica (...); nello specifico occorre:

- attuare il curriculum in verticale di educazione civica;
- monitorare le attività di ed civica svolte e gli obiettivi perseguiti;
- garantire lo svolgimento delle esperienze educative relative alla disciplina attraverso unità di apprendimento trasversale per un totale di almeno 33 ore annue .

C- REVISIONE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Il collegio dei docenti è impegnato a rivedere la valutazione degli apprendimenti scuola primaria alla luce della Nota MI n.1515 del 01.09.2020 avente ad oggetto: attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010 e delle Linee guida O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.

- Monitoraggio e valutazione dei modelli condivisi della valutazione degli apprendimenti periodica, in itinere e finale per la scuola primaria adottati dal collegio dei docenti;
- Monitoraggio dei criteri condivisi per la valutazione delle conoscenze e abilità (giudizi descrittivi della valutazione in itinere)
- Revisione degli obiettivi di apprendimento per le diverse classi e discipline (curricolo d'istituto e obiettivi di apprendimento)
- Definizione delle rubriche di valutazione per la descrizione dei livelli di apprendimento in riferimento agli obiettivi delle discipline (valutazione periodica e finale);
- Promozione di azioni di comunicazione e condivisione rivolte alla comunità scolastica.

D. AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA

- Operare per garantire il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza o mista didattica digitale integrata;
- Operare per garantire il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;

- Porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e motivante, anche grazie all'aiuto del supporto psicologico;
- Operare, fin dalla prima infanzia, per il superamento del divario digitale, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per un uso consapevole del computer e altri dispositivi digitali.

Per il raggiungimento di tali priorità, il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- partendo dal Piano per la Didattica Digitale Integrata adottare specifiche misure e operare monitoraggi periodici, soprattutto in caso di presenza di situazioni di quarantena complessive o individuali;
- recuperare le eventuali carenze in ambito linguistico, poiché lettura e comprensione di testi e messaggi sono alla base di tutti gli apprendimenti, lo sviluppo del senso critico e la crescita personale;
- promuovere attività relative alle STEM;
- promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, in vista della costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- elaborare le proposte di utilizzo dei docenti di potenziamento e delle ore di compresenza per una gestione efficace delle classi e per favorire il recupero e potenziamento degli apprendimenti;
- definire l'implementazione e le modalità di utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, anche nella scuola dell'infanzia, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie.
- progettare di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- potenziamento fin dalla prima infanzia le attività motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e le iniziative di solidarietà;
- educare alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere,
- promuovere iniziative trasversali per conoscere e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
- Raccordo curricolare e valutativo tra i diversi ordini di scuola.
- Promuovere iniziative in accordo con il territorio per la conoscenza e valorizzazione dell'ambiente e della patrimonio sociale e culturale

Inoltre, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni

D.1 Area metodologica didattica:

- sviluppare una didattica inclusiva.
- affiancare sempre più la lezione frontale a apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi;
- progettare e valutare per competenze;
- implementazione della didattica digitale e flipped classroom;
- recupero integrato nell'attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.

E. AREA DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- g. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- h. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- i. partecipare a gare/competizione per promuovere le eccellenze.

F. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Perseguire nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni previste dal Pdm aggiornamento

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI			
AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) Risultati scolastici			AREA 1): CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE. OBIETTIVI: A. Potenziare l'offerta formativa in riferimento alle proposte extracurricolari e curricolari.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.1. Attivazione di processi per il miglioramento dei punteggi in italiano, matematica e inglese per superare il calo dei risultati registrati dagli studenti della scuola primaria.	2.1.1 Migliorare i risultati nelle prove invalsi per la scuola primaria e mantenere i risultati positivi per la secondaria.	
3) Competenze chiave europee	3.1) Utilizzo sistematico del curricolo in verticale e delle rubriche di valutazione delle competenze per la programmazione annuale e per la valutazione.	3.1.1. Utilizzare sistematicamente il curricolo verticale per competenze e strumenti condivisi di valutazione. Potenziare l'extracurricolo.	B. Perfezionare ed usare in maniera sistematica gli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche) .

4) Risultati a distanza	4.1) Revisione e attuazione di percorsi per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.	4.1a) Monitoraggio delle scelte effettuate dagli alunni nel secondo ciclo e confronto con il consiglio orientativo espresso dalla scuola.	AREA 4): CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO OBIETTIVI: C. Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento formativo. D. Revisionare ed attuare il piano per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.
			AREA7): INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE. OBIETTIVI: E. Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio integrandole maggiormente con l'offerta formativa.

G - FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano dovrà prevedere per il prossimo triennio:

- attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;

L'Istituzione, in continuità con il triennio precedente aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO 17 e promuove le attività di formazione/autoformazione individuando le seguenti tematiche:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)
4. didattica laboratoriale; programmazione per competenze
5. formazione linguistica in lingua inglese,ì;
6. prevenzione e contrasto del disagio bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva;
7. Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
8. Linee guida sistema educativo integrato 0-6 (D.lgs. 65/2017) ;
9. Valutazione nella scuola primaria;
10. Valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze;

La formazione del personale ATA deve essere prioritariamente rivolta al nuovo codice degli appalti, alla dematerializzazione, obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.) mentre la formazione dei collaboratori scolastici deve essere rivolta alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili.

Per tutti la sicurezza sui luoghi di lavoro aggiornamento e formazione delle figure sensibili (d.lgs 81/2008)

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'aggiornamento 2021/22 PTOF, verificando lo status quo dei documenti strategici (RAV e PDM), dovrà essere predisposto a cura dei docenti Funzioni Strumentali affiancato dal resto dello staff di direzione, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti entro ottobre 2021, mentre il nuovo PTOF 2022/25 dovrà essere predisposto prima dell'avvio delle iscrizioni 2022/23

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

La dirigente scolastica
Anna Maria Monti
(firmato digitalmente)